

Piano Casa, gli edili della Cgil con gli ambientalisti: “E’ inutile e dannoso”

di **Redazione**

19 Novembre 2015 - 16:57



Genova. “Il piano casa è inutile e dannoso come lo era quello approvato nel 2009 dall’amministrazione Burlando e forse anche peggio”. La Fillea Cgil, audita questa mattina in commissione territorio e ambiente insieme alle altre sigle sindacali, alle associazioni di categoria e a quelle ambientaliste si allinea proprio con queste ultime nel giudizio senza possibilità di appello alla riforma della legge regionale 49/2009.

“Per far ripartire il settore non occorre semplificare i vincoli burocratici ed amministrativi incrementando la possibilità di cementificare ancora la nostra terra - spiega Fabio Marante, Fillea Cgil - ma occorre procedere con la riqualificazione del patrimonio immobiliare senza ulteriore consumo di suolo in un territorio già fortemente caratterizzato dalla fragilità idrogeologica favorendo concreti percorsi per favorire l’occupazione locale fortemente travolta dalla crisi”. “La nuova legge viene proposta senza un’analisi sui risultati ottenuti dal precedente piano - commenta Santo Grammatico, Presidente di Legambiente Liguria- che già avrebbe dovuto rilanciare il comparto edile e che ha evidentemente fallito perché puntava sugli aumenti volumetrici piuttosto che sulla qualificazione energetica e del comfort dei nostri edifici”.

Per il delegato ligure del Wwf Italia Marco Piombo il Piano Casa presenta “forzature sugli strumenti urbanistici delle aree protette e dei Comuni. Riteniamo pertanto necessario che le norme a carattere straordinario di questo Piano Casa non finiscano per interferire con quelle di tutela paesaggistica, naturalistica e ambientale, sminuendone l’efficacia e la portata”.

